



COMUNE DI SAN DONACI

Provincia di Brindisi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 30 del 28/04/2016

OGGETTO: VERIFICA ECCEDEXENZA DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART.33 DEL D.LGS. N.165/2001 - ANNO 2016 -

L'anno 2016 il giorno 28 del mese di APRILE alle ore 19:00, e nel Palazzo Comunale .

Risultano presenti

1 Domenico FINA	Sindaco
2 Mariangela PRESTA	Vice Sindaco
3 Agnese BALDASSARRE	Assessore
4 Maurizio GRECO	Assessore
5 Gianluca ZURLO	Assessore

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	

Presiede la seduta il Sindaco Domenico FINA, che sottopone alla Giunta la proposta di deliberazione avente per oggetto "VERIFICA ECCEDEXENZA DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART.33 DEL D.LGS. N.165/2001 - ANNO 2016 -".

Constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, il Presidente invita i componenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Maria Grazia BILOTTA

LA GIUNTA COMUNALE**PREMESSO CHE:**

- sulla base di quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, le pubbliche amministrazioni procedono periodicamente alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche individuando, nei documenti di programmazione triennale del fabbisogno di personale, i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture e sono tenute ad effettuare annualmente la rilevazione delle eventuali eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale;
- la legge di stabilità per l'anno 2012 (legge 12/11/2011 n. 183) ha ridisegnato il sistema di collocamento in disponibilità del personale delle pubbliche amministrazioni e l'art. 16 della stessa, riscrivendo il contenuto dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, ha posto come condizione preliminare essenziale a tale operazione, la ricognizione delle situazioni di soprannumero o di eccedenza del personale, per cui ogni amministrazione è tenuta ad accertare annualmente, mediante provvedimento espresso, l'assenza o la presenza di personale in esubero, comunicando le risultanze di verifica al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la mancata attivazione delle procedure di ricognizione previste dall'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 da parte del dirigente/responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare ed impedisce alla pubblica amministrazione di effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

CONSIDERATO CHE:

- la condizione di soprannumero si rileva da una verifica numerico/formale sulla dotazione organica dell'Ente da cui eventualmente emerge la presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- la condizione di eccedenza di personale, mancando specifiche indicazioni normative, può essere desunta, oltre che da esigenze funzionali in relazione alla complessità dei procedimenti attribuiti ai settori, anche e più concretamente dalla condizione finanziaria non rispondente alle norme ed ai vincoli posti dal legislatore in materia di spese di personale ed in particolare, quelli di cui all'art. 1, comma 557, 557 bis, 557 ter, e 557 quater e ss.mm. e ii. e da ultimo dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, per il quale gli enti soggetti al patto di stabilità devono adottare ogni misura idonea a garantire il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore del D.L. 90/2014;

ACCERTATO che non risultano posizioni di personale in soprannumero nella dotazione organica complessiva dell'Ente, posto che:

- il raffronto tra il personale in servizio ed i posti previsti nella dotazione organica complessiva dell'Ente, così come rideterminata con deliberazione G.C. n. 122/2006, nel rispetto di quanto previsto dal comma 93 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (obbligo di rideterminazione in riduzione in misura non inferiore al 5 per cento della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico) e sulla base di quanto previsto dal conseguente D.P.C.M. 15 febbraio 2006, e da ultimo con deliberazione giunta n. 37 del 27.05.2014 evidenzia al contrario gravi e pregresse vacanze di organico mai interamente colmate, in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative restrittive in materia di assunzioni, accentuate negli anni dalle naturali cessazioni per pensionamenti e per mobilità e così come di seguito evidenziato:

DOTAZIONE ORGANICA: 53 – POSTI OCCUPATI: 27 – POSTI VACANTI: 26

- l'ente non ha disposto nel corrente anno ed in anni precedenti la esternalizzazione della gestioni di servizi o funzioni;
- il rapporto medio dipendenti in servizio e popolazione residente non supera quello determinato per gli enti

in condizioni di dissesto ai sensi del D.M. 16.3.2011, fissato per i Comuni compresi nella fascia demografica da 3.000 a 9.999 abitanti nella misura di 1/144, risultando pari a circa 1/254 (popolazione residente: 6.845 / dipendenti in servizio: 27);

ACQUISITE le attestazioni dei responsabili di settori in ordine all'assenza di eccedenza di personale nell'ambito dei settori di competenza, valutata con riferimento alle funzioni e agli obiettivi assegnati, ai procedimenti, al loro numero e alla loro complessità, ed al mutare dei compiti assegnati, allegate alla presente deliberazione sub A1; A2; A3; A4 e A5, per farne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITA la certificazione del responsabile di ragioneria, anch'essa allegata al presente deliberato sub B per farne parte integrante e sostanziale da cui si evince il contenimento della spesa del personale sostenuta nell'anno 2015 ed in previsione quella del 2016 con riferimento al valore medio del triennio 2012/2014;

ACQUISITO il parere favorevole espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs n. 165/2001, come riscritto dall'art. 16 della legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), che questo Ente non presenta situazioni di esubero o di eccedenza di personale e che pertanto non deve avviare procedure per la relativa dichiarazione di esubero;
2. **DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Grazia Bilotta;
3. **DI INVIARE** al dipartimento funzione pubblica copia della presente deliberazione così come disposto dal comma 1 dell'art. 33 del D.lgs n. 165/2001 come riscritto dall'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012);
4. **DI INFORMARE** i soggetti sindacali dell'esito della ricognizione;
5. **DI DICHIARARE**, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Il presente verbale, redatto secondo la volontà della Giunta Comunale, è sottoscritto come segue:

IL SINDACO
f.to Domenico FINA

Segretario Comunale
f.to Avv. Fabio MARRA

N.505 DEL REGISTRO GENERALE DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO PROT.

N. _____

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del decreto legislativo del 18-08-2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali,

- 1) è stata pubblicata all'albo pretorio del sito comunale il giorno 17/05/2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124);
- 2) è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125);

Data 17/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Fabio MARRA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva;

che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3);

Data 17/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Fabio MARRA

Visto: è copia conforme all'originale.

San Donaci, 17/05/2016

Segretario Comunale
Avv. Fabio MARRA